

DELIBERAZIONE N. 23 DELL'11-3-2002

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSULTA DELLA CASA E APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sotto riportato documento istruttorio proposto dall'Assessorato Patrimonio, Casa, Alloggi, Condonò, Frana, Protezione Civile – Servizio Alloggi- Condonò:

Premesso che:

L'Amministrazione Comunale ritiene che il problema della casa ed in particolare della locazione, sia una priorità per la cittadinanza in relazione al miglioramento della qualità della vita;

Nel settore casa, oltre al Comune e lo I.A.C.P., operano diverse Associazioni e Sindacati di Categoria interessate al miglioramento della situazione abitativa ad Ancona che sarebbe utile consultare, coordinare al fine di perseguire un unico obiettivo;

Si ritiene pertanto opportuno costituire una “ Consulta Comunale della Casa” con la partecipazione di tutte le Associazioni e Categorie interessate a collaborare con l'Amministrazione Comunale, per contribuire alla promozione di studi, all'analisi dei problemi e all'elaborazione di programmi sulla politica della Casa, volta ad un miglioramento della situazione abitativa, in particolare modo per le classi più deboli;

La Consulta della Casa potrebbe essere costituita da:

- Assessore al Patrimonio, Alloggi, Condonò, Frana e Protezione Civile con funzioni di Presidente;*
- Dirigente del Servizio Comunale o suo delegato;*
- Un rappresentante per ogni Associazione o Categoria operante nel settore della casa che ne faranno richiesta;*
- un rappresentante dell'Istituto Autonomo Case Popolari;*
- un rappresentante degli studenti universitari;*
- un rappresentante dell'ERSU;*
- due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza;*
- due dipendenti del Servizio Alloggi con funzioni di segreteria (Sig. Pittalis Antonio e geom. Carletti Katia);*

La Consulta Comunale della Casa è presieduta dall'Assessore alla Casa del Comune di Ancona. Le funzioni di segretario sono svolte dal Dirigente del Servizio Casa, o da un suo delegato, che dovrà mantenere i rapporti tra il Comune ed i membri della Consulta, fornendo a questi ultimi i dati e le informazioni eventualmente dagli stessi richiesti. Il segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne tiene il verbale. I verbali sono firmati dal presidente e dal segretario;

Vista la decisione di Giunta A/1 del 30/10/2001 con la quale si è approvata la proposta e preso atto del regolamento relativo alla Consulta della Casa;

Si ritiene pertanto necessario approvare tale costituzione della "Consulta" e il Regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Preso atto che sulla presente proposta non necessità di acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

SI PROPONE QUANTO SEGUE

- 1. di costituire la "Consulta della Casa" così formata:
 - Assessore al Patrimonio, Alloggi, Condonò, Frana e Protezione Civile con funzioni di Presidente;
 - Dirigente del Servizio Comunale o suo delegato con funzioni di segretario;
 - Un rappresentante per ogni Associazione o Categoria operante nel settore della casa che ne faranno richiesta;
 - un rappresentante dell'Istituto Autonomo Case Popolari;
 - un rappresentante degli studenti universitari;
 - un rappresentante dell'ERSU;
 - due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza;
 - due dipendenti del Servizio Alloggi con funzioni di segreteria (Sig. Pittalis Antonio e geom. Carletti Katia);*
- 2. di approvare altresì il regolamento relativo alla Consulta della Casa All. A) che costituisce parte e integrante della presente proposta.*

Ancona lì 05/12/2001

*Il responsabile del procedimento
f.to. Antonio Pittalis)*

*Il Dirigente di Servizio per il parere di regolarità tecnica
f.to Ing. Bruno Ulisse)*

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta;

Acquisiti nei termini suesposti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che il Consigliere Sciulli ha presentato un emendamento, sul quale è stato espresso il parere di regolarità tecnica, nel seguente testo: al n.1 del dispositivo, aggiungere: "un rappresentante di eventuali comitati spontanei cittadini"

Visto che l'emendamento posto in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 30
votanti: n. 30
favorevoli: n. 9
contrari: n. 17 DS, AN, Rep.Eur., FI, SDI, Margherita, UDC
astenuti: n. 4 Rossi Franzoni, Battistoni, Toccaceli
emendamento RESPINTO

Visto che la II^a Commissione consiliare ha presentato un emendamento, sul quale è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, suddiviso in due parti nel seguente testo:

I^a parte

“aggiungere al punto 1 del dispositivo e all’art. 3 del relativo Regolamento:
“un rappresentante delle Associazioni degli immigrati”

Visto che la prima parte dell'emendamento, posto in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 28 *(sono entrati i Consiglieri Gioacchini e Silvetti, sono usciti i Consiglieri Orciani, Mentrasti, Luciola e Gnocchini)*
votanti: n. 25
favorevoli: n. 1 Burattini
contrari: n. 24 DS, FI, AN, SDI, Margherita, UDC
astenuti: n. 3 Bugaro, Sciulli, Grassini
emendamento RESPINTO

II^a parte:

togliere l'indicazione dei due dipendenti comunali .

Visto che la seconda parte dell'emendamento, posto in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 29 *(sono entrati i Consiglieri Orciani e Gnocchini, è uscito il Consigliere Gioacchini)*

votanti: n. 25
favorevoli: n. 25
contrari: n. ==
astenuti: n. 4 Bugaro, Battistoni, Sciulli, Franzoni
emendamento APPROVATO

Tenuto conto delle votazioni riportate sulla I^a parte e seconda parte dell'emendamento presentato dalla Commissione Consiliare, viene posto in votazione il suddetto emendamento nel suo complesso che, effettuato con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 25 (*è entrato il Consigliere Luciola, sono usciti i Consiglieri Petri, Grassini, Zinni, Girolomini e Mengarelli*)
votanti: n. 21
favorevoli: n. 20
contrari: n. 1 Rossi
astenuti: n. 4 Bugaro, Battistoni, Sciulli, Franzoni
emendamento APPROVATO

Visto che il Consigliere Zinni ha presentato un emendamento, sul quale è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, nel seguente testo: al posto di "....un rappresentante degli studenti universitari" con "un rappresentante per ogni lista che ha eletti nel Consiglio studentesco dell'Università di Ancona".

Visto che l'emendamento, posto in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 28 (*sono entrati i Consiglieri Berardinelli, Petri, Grassini, Girolomini, Zinni e Mengarelli, sono usciti i Consiglieri Luciola, Bugaro e Gitto*)
votanti: n. 28
favorevoli: n. 11
contrari: n. 17
astenuti: n. ==
emendamento RESPINTO

Visto che il Consigliere Bilò ha presentato un emendamento, sul quale è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica, nel seguente testo: al punto 1 del dispositivo e dell'art. 3 del relativo regolamento:

- un consigliere comunale aggiunto in rappresentanza degli immigrati;
- un rappresentante degli studenti universitari scelto all'interno del Consiglio studentesco dell'Università di Ancona"

Visto che l'emendamento, posto in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 30
votanti: n. 29

favorevoli: n. 20
contrari: n. 9 FI, AN
astenuti: n. 1 Rossi
emendamento APPROVATO

Visto che la proposta, comprensiva degli emendamenti come sopra approvati, posta in votazione con sistema elettronico, ha conseguito il seguente esito, proclamato dal Presidente:

presenti: n. 30 (*è entrato il Consigliere Piersanti, è uscito il Consigliere Mentrasti*)
votanti: n. 28
favorevoli: n. 20
contrari: n. 8 FI, AN (escluso Toccaceli)
astenuti: n. 2 Praticò Toccaceli

DELIBERA

1. di costituire la "Consulta della Casa" così formata:
 - Assessore al Patrimonio, Alloggi, Condonò, Frana e Protezione Civile con funzioni di Presidente;
 - Dirigente del Servizio Comunale o suo delegato con funzioni di segretario;
 - Un rappresentante per ogni Associazione o Categoria operante nel settore della casa che ne faranno richiesta;
 - un rappresentante dell'Istituto Autonomo Case Popolari;
 - un rappresentante degli studenti universitari;
 - un rappresentante dell'ERSU;
 - due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza;
 - due dipendenti del Servizio Alloggi con funzioni di segreteria.

2. di approvare altresì il regolamento relativo alla Consulta della Casa All. A) che costituisce parte e integrante della presente proposta.

REGOLAMENTO APPROVATO

CONSULTA DELLA CASA

Art. 1

Il Comune di Ancona ritiene il problema della casa una priorità, nell'ambito degli interventi necessari a migliorare la qualità della vita dei cittadini anconetani. Pertanto costituisce la Consulta Comunale della Casa, organo consultivo e di partecipazione di tutte le associazioni e categorie, interessate a collaborare con l'Amministrazione Comunale sul "problema casa".

Art. 2

La Consulta Comunale della Casa contribuisce alla promozione di studi, all'analisi dei problemi, all'elaborazione di programmi della politica sulla Casa in particolare per favorire la locazione e alle scelte operate dall'Amministrazione Comunale sul settore.

Art. 3

La Consulta Comunale della Casa è presieduta dall'Assessore alla Casa del Comune di Ancona.

Le funzioni di segretario sono svolte dal dirigente del servizio Casa, o da un suo delegato, che dovrà mantenere i rapporti tra il Comune ed i membri della Consulta, fornendo a questi ultimi i dati e le informazioni eventualmente dagli stessi richiesti. Il segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne tiene il verbale. I verbali sono firmati dal presidente e dal segretario.

E' organo della Consulta l'Assemblea. L'Assemblea è composta da:

- un rappresentante per ogni associazione o categoria, interessata all'argomento, che ne faccia richiesta
- un rappresentante dello I.A.C.P.
- un rappresentante degli studenti universitari.
- un rappresentante dell'ERSU
- due consiglieri comunali, uno in rappresentanza della maggioranza e l'altro della minoranza.
- un consigliere comunale aggiunto in rappresentanza degli immigrati
- un rappresentante degli studenti universitari scelto all'interno del Consiglio studentesco dell'Università di Ancona.

L'Assemblea ordinaria si riunisce, convocata almeno cinque giorni prima, di regola quattro volte all'anno.

Sarà presieduta dall'Assessore alla Casa o da un suo delegato.

Potrà essere richiesta la convocazione di assemblee straordinarie da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per ogni seduta della Consulta, unitamente alla convocazione, dovrà essere inviato ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea si riunisce, discute e vota, in caso di necessità, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le riunioni sono aperte al pubblico. Allo stesso potrà essere concesso di intervenire nella discussione; ciò a discrezione della Consulta, con tempi e modalità da definire di volta in volta.

La Consulta adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice a condizione che sia presente la metà più uno dei suoi membri.

Art. 4

La Consulta Comunale della Casa sarà rinnovata ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale.

I membri della stessa potranno essere sostituiti:

- per decadenza, dopo tre assenze ingiustificate e consecutive;
- per dimissioni;
- per surroga da parte dell'associazione o ente che l'ha nominato.

Art. 5

Qualsiasi modificazione al presente regolamento è di competenza dell'Assemblea, con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei votanti. Lo scioglimento della Consulta può essere effettuata solo per disposizione del Consiglio Comunale.